

10. Chi Vuole Vivere per Sempre?

I: Ho praticato l'auto-osservazione.

Maharaj: Queste sono solo parole. Tutti questi concetti sono strati sulla tua Presenza. A priori del corpo, non c'era auto-osservazione, nessun se. Non c'era 'auto' (se) a priori dell'esserci. Questo concetto dell'osservazione è apparso semplicemente a causa del corpo.

**NON NUOTARE NEL MARE DELLE PAROLE SPIRITUALI.
GUARDA AL TUO SÉ-SENZA-SÉ.**

Esso è Verità Aperta.

I: Ma difficile?

Maharaj: Non è difficile per niente! Questo corpo non è la tua Identità, quindi cosa sarebbe difficile? È Verità Aperta. Puoi post-porre la tua morte? Per niente, quindi dov'è la difficoltà? Non fare nulla. La tua ricerca ti sta disturbando. Sii soltanto!

**SII SOLTANTO CON IL 'SII SOLTANTO'.
GUARDA SOLO TE-STESSO,
E A COME ERI A PRIORI DEL CORPO!**

Queste parole come 'se', 'me-stesso'. 'egli-stesso', 'nessun se', sono solo parole che sono apparse. Il concetto del 'se' apparve di fronte a te, quando lo Spirito s'incagliò con il corpo.

**SEI GIÀ VERITÀ FINALE
SENZA IMAGINAZIONE,
SENZA CONCETTI.**

Tutte queste parole sono usate per indicare la tua Verità Finale. Queste parole spirituali non sono nulla di più che indicazioni che causano confusione e aggiungono maggior ego.

**NON C'È SEPARAZIONE, NON C'È INDIVIDUALITÀ.
QUANDO SEI UNO CON LA VERITÀ SUPREMA,
CHE SIGNIFICATO HA L' AUTO-OSSERVAZIONE?**

Il cielo non conosce se stesso o qualcosa. La tua Esistenza, Presenza è oltre il cielo. Stiamo ricevendo impressioni dalla conoscenza corporale dall'infanzia sino ad oggi. Un bambino immediatamente accetta cosa dicono i genitori dal momento che è molto aperto e impressionabile. Gli adulti sono più sospettosi, e torcono e analizzano tutto, così non accettano tanto facilmente. Decine di migliaia di concetti sono seppelliti dentro di noi, così che il *Naam Mantra* è necessario per cancellarli tutti.

I: Il *Naam Mantra* non è auto-osservazione?

Maharaj: Convinzione Totale è Auto-osservazione. Il *Naam Mantra* invita l'attenzione del Meditatore Invisibile, il quale sei, Verità Suprema:

**NON PUOI DIRE COME SEI A PRIORI DELL'ESSERCI,
POICHÈ ERI SCONOSCIUTO A TE-STESSO,
INDI, PER CUI, NON LO SAI.
LA CONOSCENZA ARRIVA DOPO.**

A priori della tua esistenza nel corpo, la presenza era lì, invisibile e anonima. A priori dell'esistenza, il fuoco era lì, ma è solo con il contatto di Spirito e corpo, che la fiamma può essere vista. La combinazione della scatola con i fiammiferi produce fuoco con appena un tocco. Allo stesso modo, la combinazione dello Spirito e del corpo è necessaria per dire 'Io'.

I: È Esistenza Spontanea la fiamma o fiamma potenziale?

Maharaj: L'esistenza del fuoco è lì ma sconosciuta. T'incagli e la vedi, dopo scompare. Non va da nessuna parte. Nel momento che lo spirito s'incaglia con il corpo tu, dici, "Io sono". Ma non misurarti nella forma-corpo. Il principio basilare della spiritualità dichiara che tu non sei il corpo. Il corpo è soggetto a nascita e morte, non tu.

**QUANDO ARRIVA IL MOMENTO DI LASCIARE IL CORPO,
LA FORMA-CORPO SI ESAURISCE
MA NON LA TUA PRESENZA.
LA PRESENZA CONTINUA.**

La tua Presenza Invisibile ha un'importanza eccezionale. La tua Presenza Invisibile ha un'importanza eccezionale che stai ignorando. La stai sottovalutando. Stai dando importanza alle cose esterne. Guarda a te, guarda entro te, vedi entro te. Un serio coinvolgimento è necessario nella pratica meditativa, dopo di che tutte le questioni saranno risolte da te-stesso. Il tuo Maestro Interiore è davvero potente.

È richiesto un forte-coinvolgimento.

**IL POTERE IN TE
È LO STESSO POTERE DIETRO IL MIO PARLARE.**

I corpi sono differenti, lo Spirito è Uno. Così come ho già detto.

TOTALE CONVINZIONE È AUTO-OSSERVAZIONE

Proprio come non puoi rimuovere un secchio d'acqua dopo che è stato versato nel mare, tutto diverrà cristallino dopo che reciterai il Mantra.

Questa sapienza spirituale è molto, molto semplice. Devi avere fiducia nel tuo Sé-senza-sé e allo stesso tempo, fiducia nel tuo Maestro.

**STAI ELEMOSINANDO: "PER PIACERE, AIUTAMI"
POICHÈ NON CONOSCI LA TUA MAGNIFICIENZA.**

Ogni creatura lotta per sopravvivere poiché lo Spirito conosce se-stesso attraverso il corpo. Lo Spirito vuole mantenere il corpo poiché è spaventato dalla morte. Questo vale dalla più grande creatura alla più piccola. Osserva le formiche per esempio, anche loro desiderano di sopravvivere. Non appena conoscono il sapore della dolcezza, si aggrappano alla vita.

Vi era un santo lungimirante. Disse ai suoi devoti come e in che data e a che ora avrebbe voluto lasciare il suo corpo. "Prenderò vita in un villaggio qui vicino. Sento la pressione di qualche animale, è un cinghiale. Quando mi vedrete come questo cinghiale, venite e uccidetemi! Non voglio restare nella forma-cinghiale. Ricordatevelo! Uccidetemi, tagliatemi!"

Così in seguito, morì, e nacque in guisa di cinghiale. I suoi discepoli vanno in questo villaggio, e come detto in questa storia, il cinghiale è lì. Parte la

caccia. Il cinghiale geme, “Per favore, non uccidetemi”. “Mi piace questo corpo. Dimenticate cosa vi ho detto, dimenticate cosa vi ho detto, non uccidetemi! Voglio restare”.

Ciò illustra la condizione umana. Lo Spirito è attaccato alla forma-corpo. Lo Spirito non conosce la sua Identità. Si conosce solo attraverso il corpo. La Presenza Spontanea è Identità Inidentificata. Per ciò, ogni essere vivente desidera assicurarsi la propria auto-preservazione nella forma-corpo. Vuole vivere per sempre!

11. Non c'è Sperimentatore e non c'è Esperienza

Maharaj: Ci conosciamo da una prospettiva basata sul corpo.

QUESTA CONOSCENZA DELLA FORMA-CORPO DEVE ESSERE DISSOLTA. QUESTO È IL PRINCIPIO DIETRO LA SPIRITUALITÀ.

BENCHÈ TU SAPPIA, “Non sono il corpo”, quella Conoscenza deve tramutarsi in Convinzione. La gente dice, “Non sono il corpo, sono *Brahman*, sono *Atman*, sono *Paramatman*, sono *Dio*”. È molto facile da dire, ma questa Conoscenza deve essere reale, totalmente fondata.

È vero che ognuno sa che il corpo non è la nostra Identità poiché subisce cambiamenti. Vediamo i cambiamenti: prima viene il bambino, più il giovane uomo, poi il vecchio uomo. E poi, un giorno o l'altro, volenti o nolenti, dobbiamo lasciare i CORPI.

**IL CORPO NON È LA NOSTRA IDENTITÀ
QUESTA È LA VERITÀ PROVATA.**

I: Sì, lo so. È ovvio.

Maharaj: Dici che ovvio, ma stai vivendo in quel modo? Non stiamo accettando questa Verità. Abbiamo un sacco d'amore e affetto per il corpo. Ciò deve essere dissolto.

I: Perché siamo troppo attaccati al corpo?

Maharaj: Re Bharat una volta che al suo Ministro: “ Chi ha l'amore più forte per un altro? È l'amore della madre per il bambino, o quello della sorella per il fratello, il marito per la moglie, e così via, chi?”

Il Ministro replicò. “ Ognuno ama se stesso più di ogni altro. Le persone amano se stesse massimamente.”

C'è un'altra storia sullo stesso tema di una madre scimmia e il suo infante. Un giorno sedevano e giocavano felicemente nel laghetto. Ad un tratto, l'acqua cominciò ad affluire e il livello salì. Mamma scimmia prontamente sollevò l'infante fuori dal pericolo. Dopo, come l'acqua saliva, la madre lo innalzava sempre più in alto per prevenirne l'annegamento. L'acqua continuava a salire, fin quando, per disperazione la madre lasciò la presa sul figlio per salvare la propria vita. Sacrificò il bebè per la propria sopravvivenza. Questa storia è usata per illustrare che nessuno ama un altro più di se stesso.

I: Auto-amore?

Maharaj: Nessuno ama nessun altro più di se-stesso. C'è un sacco di amore e affezione per il corpo, mente, ego, intelletto, , ne segue che le nostre aspettative sono spesso così elevate, che non possono essere soddisfatte dagli altri.

I: Tutto quell'amore è per il corpo?

Maharaj: Sì! Ma prenditi cura del tuo corpo, non essere negligente. Allo stesso tempo, comprendi che il corpo non è Verità Suprema. Fino quando vedrai te stesso come un corpo, sarai succube dell'illusione della paura e di tutto il resto.

I: Se non sono il corpo, quindi che sono? Ho avuto delle esperienze, come una luce chiara nella mia testa, viaggi astrali, premonizioni, visioni, e percezioni di calore spirituale e così via. So che sono molto di più di questo corpo. Sono oltre, qualcosa oltre. È difficile da spiegare.

Maharaj: Le esperienze non sono molto importanti. Quando ti avvicini al Sé-senza-sé, scoprirai che non c'è sperimentatore e nessun'esperienza, nessun testimone anche. Non misurare te-stesso nella forma-corpo!

**SEI VERITÀ SUPREMA,
SEI VERITÀ FINALE
SEI BRAHAMAN, ATMAN, PARAMATMAN, DIO.**

I: Come sperimento *Brahaman*?

Maharaj: *Brahaman* è invisibile, anonimo, inidentificato.

NON C'È ESPERIENZA, NON C'È SPERIMENTATORE.

NON C'È ESPERIENZA, NON C'È SPERIMENTATORE.

NON C'È TESTIMONIANZA, NON C'È TESTIMONE.

Dobbiamo dimenticarci del corpo fisico, il corpo biologico. Abbiamo un corpo spirituale che è invisibile. Non è un corpo biologico o un corpo fisico. Tutte le domande concernono il corpo fisico.

**NON CI SONO DOMANDE
AL LIVELLO SPIRITUALE.**

I: Le domande continueranno a sorgere, fin quando considererò me-stesso una forma-corpo?

Maharaj: Sì, sì. In realtà, non eri un corpo a priori dell'esserci. Non rimarrai un corpo. L'esserci comincia e istantaneamente dici "Io". A priori di "Io" era lì la tua Presenza.

Così tutte queste domande, insieme alla 'spiritualità', arrivano dopo, quando, potremmo dire, la Verità Suprema ti attrae. Ricorda che queste parole che sto usando, sono solo parola, non attaccartici.

I: È il corpo che ha causato tutti questi problemi?

Maharaj: Il corpo, in effetti, ti offre l'opportunità di conoscerti. La Realtà diventa sconosciuta quando il corpo all'improvviso crea una grande distanza illusoria, che ti fa dimenticare la tua Identità.

Sii forte, abbi coraggio, non vivere una vita da codardo. Sii come un leone! La sai la storia del leone? Un cucciolo di leone fu cresciuto in un gregge di pecore. Il cucciolo di leone iniziò a pensare che fosse una delle pecore. Era spaventato dei cani, spaventato dai lupi. Poi un giorno, un secondo leone apparve e provò a fare amicizia

con il primo. Il cucciolo di leone iniziò a belare. “ Non farmi del male, per favore, sono una pecora”.

Il secondo leone portò il cucciolo sulla riva del fiume e disse: “ Specchiati nell’acqua, guarda la tua testa! Guarda il resto del tuo corpo. Te lo sto dimostrando, sono serio, sei un leone proprio come me!”. Con solo un’occhiata, il cucciolo vide il suo riflesso, prima il collo, poi il corpo, ogni parte, “OH! AH! OK!”.

Facendo così, realizzò e accettò, “Così sono proprio come te! Non c’è differenza! Tutto questo tempo, stavo vivendo come una pecora ma non sono una pecora, per niente proprio!” Guardo il riflesso ancora una volta e ruggì, “ Sono un leone!”. Convinto, se ne andò come un leone, e non come una pecora, la quale mai fu.

Il Maestro sta dicendo la stessa cosa: “Non sei un uomo, non sei una donna, sei *Brahman*”. Perché impaurirsi quando puoi ruggire!

**CIÒ SIGNIFICA CHE,
DOPO AVER CONOSCIUTO LA REALTÀ.
ANDRAI AL TUO LUOGO ORIGINALE.**

È una storia carina che indica il Leone Spirituale. Ti stiamo persuadendo a venir fuori e iniziare a ruggire: “ Sono un leone. Sono Quello!” Sei già un leone ma hai dimenticato la tua Identità. A causa della lunga associazione con il corpo, hai cominciato con il considerarti come “un qualcuno”.

Il Maestro ti dice: “ Sei Verità Suprema”. Tu dici: “Come posso esser-La”. Così egli spiega. Questa è chiamata Conoscenza. Queste storie, che danno confidenza, sono appropriate per lo stadio iniziale. Devi accettare il principio dietro la storia. Devi istruire te stesso a non avere paura, a non essere depresso o afflitto. Non esserne toccato. Stai soffrendo perché mantieni il tocco.

I: A livello personale, ho esperito abbastanza sofferenza.

Maharaj: Chi è il sofferente? Fa attenzione a cosa sto provando a convogliare! Hai un senso di separazione, alienazione e distanza dalla tua Fonte, che ti ha fatto sentire che sei qualcosa di separato, qualcos’altro, con un’esistenza indipendente.

**LA SPRITUALITÀ È QUINDI RICHIESTA,
MEDITAZIONE, *BHAJANS* E ANCHE LA CONOSCENZA.
PERCHÉ?**

PERCHÉ HAI DIMENTICATO LA TUA IDENTITÀ.

I: E così, quando mi ritornerà la memoria, ricorderò la mia identità?

Maharaj: Non è così. Non ha nulla a che vedere con il ricordare o la memoria. Non prendere le parole alla lettera. Ogni giorno dico sempre le stesse cose. Non sto parlando di dimenticare o ricordare letteralmente.

Accadrà spontaneamente quando SAI. Nel momento in cui l’Identità Inidentificata è conosciuta, poi, ecco la Convinzione, Convinzione Spontanea.

**QUANDO QUESTA CONVINZIONE SPONTANEA ACCADE,
NON VI SARÀ PIÙ L’INDIVIDUO,
POICHÉ ‘QUESTA’ È AL DI LÀ DELL’ESPRIMIBILE.**

Adesso, quando conversiamo ci vediamo come due corpi, un discepolo e un Maestro. Se versi una secchiata d’acqua nel mare, non sarai più in grado di rimuovere

quella secchiata dal mare poiché è immersa nel mare. Questo si chiama ‘Processo d’assorbimento’. Quando c’è Realizzazione, è come sopra.

Se uno è assorbito nella Realtà-la secchiata d’acqua versata nel mare- non potrai poi estrarre quell’acqua. È impossibile. Non c’è individualità in quella secchiata d’acqua. Ciò avviene similmente nel processo d’immersione e assorbimento con la Verità Suprema. Sei Verità Suprema, Verità Finale.

I: Quanto tempo ci vuole per questo processo d’immersione?

Maharaj: La spiritualità è necessaria fin quando dura l’esperienza, fin quando dura l’esserci, poi l’esserci è assorbito e dissolto. Quando veniamo in questo mondo illusorio, tutti i bisogni cominciano. Nel momento che ti convinci che questo mondo illusorio non ha base, saprai che è la Presenza Spontanea della tua Presenza Spontanea.

IL MONDO

**È LA PROIEZIONE SPONTANA DELLA TUA PRESENZA SPONTANEA.
ESSA È INVISIBILE, ANONIMA, INIDENTIFICATA IDENTITÀ.
SAPERE CIÒ GIÀ È ABBASTANZA.**

Il corpo non è la nostra identità, per niente. Fatto palese. Tutte le relazioni sono concetti illusori. Puoi usare il corpo, ma non dargli troppa attenzione. Non dipendere più di tanto dalla forma-corpo. Il corpo ha il suo limite di tempo.

12. L’Incontro con Nisargadatta Maharaj

Maharaj: Domande?

I: Maharaj, potreste dirmi qualcosa riguardo a come siete arrivato a incontrare Nisargadatta Maharaj.

Maharaj: Nel 1962 stavo con i parenti. A quel tempo, ero disoccupato, cercavo lavoro ed ero un tantino povero. Mia sorella mi disse, “ Stai sedendo ozioso, vieni con me a vedere Maharaj”. Non ne ero certo, ma così è come accadde, così arrivai a Nisargadatta Maharaj.

In quei giorni, egli non dava immediatamente il *Naam Mantra* ai nuovi visitatori. Era solito osservare quanta devozione avevi. Così, dopo esser andato a casa di Maharaj, sedendo sul pavimento e meditando sul nome di una Deità, circa un mese dopo, il 2 ottobre 1962, Nisargadatta Maharaj mi diede il *Naam Mantra*, il Guru Mantra.

Successivamente, venne a sapere che fossi alquanto povero e senza lavoro. Chiese a chiunque se avessero un impiego per questo ‘povero ragazzo. Era proprio come un padre, chiedendo al posto mio. Quando trovai un lavoro temporaneo per qualche giorno, mi suggerì che dovessi avere un conto corrente. Ne aprì uno per me.

Acquistò anche un orologio per me. Le sue azioni gentili mi fecero sentire amore genitoriale e affetto.

Continuai ad andare a casa sua ogni giorno, mattina e sera. A quel tempo, non ero in grado di capire cosa diceva poiché era oltre me. Era solito dire, “Ascoltami, ascoltami!”, e lo feci.

Mi aiutò dandomi anche qualche utile e pratica dritta, e così, lentamente, silenziosamente, lentamente, silenziosamente, assorbii quella Conoscenza in una certa misura. In seguito andai al College e all’Università, poi presi impiego in una banca e mi sposai. Ero tornato in piedi. Circa dieci anni dopo, venni a CONOSCERE cosa veniva detto, cosa mi diceva prima di allora.

Quando Nisargadatta Maharaj venne a farci visita a casa, era solito dire “La Conoscenza è parte di te”. Aveva davvero un carattere semplice, schietto, rustico.

In precedenza non trovavo pace e cambiavo lavoro tante volte. Il mio primo lavoro mi veniva pagato una rupia al giorno. A quel tempo, camminavo per dieci chilometri a piedi per una rupia. Menziono ciò sempre allo scopo di impartire la conoscenza, cosicché tu sappia l’importanza della lotta e il ruolo vitale che essa gioca.

**NON È FACILE LOTTARE NELLA VITA,
MA È MOLTO IMPORTANTE.**

**LA LOTTA È UN’INSEGNANTE
POICHÉ RICHIEDE COINVOLGIMENTO TOTALE.**

IN BATTAGLIA DEVI AVERE UN FORTE COINVOLGIMENTO.

Allo stesso modo, nella spiritualità

DEVI LOTTARE PER CONOSCERE LA TUA REALTÀ:

“VOGLIO CONOSCERE ME STESSO.

CHI SONO?

LO DEVO SAPERE.”

I: Come con molti santi, il bisogno di conoscere diventa una questione di vita o di morte.

Maharaj: Continuo a dire alla gente che un coinvolgimento casuale, una spiritualità casuale, non funziona. Devi essere diretto, devi voler conoscere il segreto: “Chi sono io?” “Sono solo il corpo?”

Nella mia infanzia, dei pensieri sorgevano, del tipo, “Come ero prima di nascere?” Ciò accadeva intorno agli otto, nove e dieci anni. Pensieri del genere apparivano, ma le risposte non sorgevano. Così, allo stesso modo, devi combattere e cercare dentro te. Poi, finalmente, con la vera Conoscenza, la ricerca finirà, finirà veramente.

**STAI GUARDANDO AL DI FUORI DI TE STESSO
NELL’INTENTO DI TROVARE RISPOSTE.**

IL TROVATORE È GIÀ IN TE.

HAI DIMENTICATO IL TROVATORE.

SEI VERITÀ SUPREMA.

Ciò che sto cercando di dire è molto sottile. Abbiamo un sacco di attaccamento al corpo, un sacco di affetto e attaccamento, nonostante sappiamo che il corpo non

sopravvivrà per molto tempo. Ognuno lo sa! Imperterriti, continuiamo a compiere numerosi pellegrinaggi e andiamo qui e lì, agli intrattenimenti spirituali. Molti continuano con questi passatempi casuali, fin quando è tempo per lo Spirito di andare, fin quando il corpo non può più funzionare. Poi è bruciato al pari di qualsiasi altro materiale. Fine della vita! Opportunità mancata!

Questo corpo è vivo solo a causa dello Spirito. Questo Potere, questa energia chiamata *Brahman*, *Atman*, *Paramatman*, Dio. Conoscenza significa proprio conoscere te stesso nel senso reale, di sapere che tu sei Verità Suprema.

Fino adesso, ci stiamo conoscendo nella forma-corpo, come forma-corpo. La Conoscenza deve essere assorbita: “Non ero un corpo, non sono un corpo, non rimarrò un corpo”.

È la Verità, la Nuda Verità, Verità Aperta. Lo sanno tutti e allo stesso tempo è una Verità che ognuno preferisce ignorare. Ogni giorno sentiamo di persone che muoiono, è inevitabile.

La Conoscenza della Verità Suprema, Realtà Suprema significa che ci sarà completa pace senza l'aiuto di alcuna causa materiale. Generalmente, le tre cause della felicità nella vita umana sono considerate la fama o il potere, i soldi e il sesso. Così tante persone agognano la fama e faranno di tutto per essere famosi, per essere potenti. Uccideranno per il potere, uccideranno per il denaro e uccideranno per il sesso. Gli esseri umani cercano sempre di estrarre pace e felicità da queste tre cose.

MA, CHI STA GODENDO QUESTA PACE?

DIRAI, “OH, IO”,

**MA QUELLA PACE È BASATA SU CAUSE MATERIALI,
INDI, PER CUI, È TEMPORANEA.**

Nessuna causa materiale è necessaria per felicità e pace. Puoi avere Felicità Spontanea senza soldi, sesso o fama che è proprio “Om Shanti”. Non è artificiale. Questa è reale, questa è Pace Spontanea senza preoccupazioni, nessuna tensione.

Perché abbiamo tensioni? Ne abbiamo solo perché siamo attaccati al corpo. Hai bisogno di far maturare tolleranza e pazienza.

I: Come posso cambiare? Dico a me stesso che “Io sono *Brahman*”, tutto il tempo.

Maharaj: I cambiamenti avverranno. Non è difficile se hai forte devozione, una forte volontà e sarai preparato a fare piccoli sacrifici. Questo è un tempo davvero importante per te. Ogni momento nella tua vita è veramente, veramente importante.

**NON CERCARE LA VERITÀ SUPREMA
IN MANIERA CASUALE.**

**OGNI GIORNI, OGNI MOMENTO,
È IMPORTANTE.**

Lavora e sii pratico. Sedere oziando, dicendo “Oh, sono *Brahman*, sono *Brahman*, ” non è conoscenza. Stai cercando Dio da qualche altra parte, sperando e cercando per un Dio da qualche parte nel cielo, un Dio che amministra il mondo intero. Questo è un concetto, un'illusione.

**DIO NON STA GOVERNANDO L'INTERO MONDO DAL CIELO,
PUNENDO CHI COMPIE MISFATTI**

**E BENEDICENDO QUELLI CHE FANNO BENE.
QUESTO È UN CONCETTO,
UN'ILLUSIONE.**

Nessuna religione è intrinsecamente cattiva, ma il modo in cui è implementata dai cosiddetti Maestri di Religione non è buono, giacché lo fanno per scopi egoistici. Sii pratico! Questo è il tempo appropriato. È il tempo giusto per te. Lo spettro della paura ti sta circondando.

**SPEZZA IL CIRCOLO VIZIOSO DI QUESTO SPETTRO DELLA PAURA,
E ACCETTA CHE**

**“NON STO MORENDO, NON SONO NATO”
NASCITA E MORTE SONO RELATIVI SOLAMENTE AL CORPO,
SOLAMENTE AL CORPO-CIBO.**

QUELLA CONVINZIONE È SOMMAMENTE IMPORTANTE.

Avrai bisogno di sottoporti a un processo che ti renderà facile accettare la Convinzione e farla scorrere in profondità. Questo processo includerà recitare il *Naam Mantra*, meditazione, *bhajans*. Questa è un'opportunità dorata per te, non sciuparla!